

## □ **Mozione n. 59**

*presentata in data 22 settembre 2010*

a iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Eusebi, Bucciarelli, Ricci, Latini, Badiali, Busilacchi, Traversini, Ortenzi, Comi, Giannini, Canzian, Sciapichetti, Marconi, Pieroni, Perazzoli, Massi, Acacia Scarpetti, Malaspina, Camela, Cardogna, Luchetti, Bugaro

**“Iniziativa a ricordo di Renato Bastianelli”**

### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che lo scorso mese di aprile è scomparso l'onorevole Renato Bastianelli, Presidente durante la seconda legislatura, 1975-1980, del Consiglio regionale delle Marche, istituzione di cui ha fatto parte anche come consigliere nella terza legislatura 1980-1985;

Rilevato che la figura e l'agire di Renato Bastianelli si inseriscono in momenti fondanti della vita istituzionale della nostra Regione. Renato Bastianelli nasce ad Ancona nel 1924. Ventenne, partecipa alla Resistenza e alla lotta di Liberazione; è quindi un protagonista della riconquista della libertà e della costruzione della democrazia, della nascita della Repubblica e della Costituzione. Iscritto al Partito Comunista Italiano, ne diventa prima segretario provinciale e poi regionale; organizza, partecipa, dirige i grandi movimenti popolari che consentono la ricostruzione delle Marche e conducono a significative conquiste democratiche e sociali. Si batte sempre per la dignità dei lavoratori e del lavoro. Deputato dal 1963 al 1975, porta in Parlamento le vicende più importanti e impegnative della Regione; segue da vicino le sorti dei lavoratori, delle fabbriche e dell'agricoltura, attentissimo ai ceti medi produttivi, alla piccola impresa e all'artigianato in particolare, tanto da diventare segretario nazionale della Confederazione Nazionale dell'Artigianato. La sua capacità, il suo impegno politico, il forte legame con il territorio marchigiano, il suo essere un convinto regionalista conducono inevitabilmente Renato Bastianelli alla guida del Consiglio della Regione Marche. Ed è proprio nella legislatura 1975-1980, dopo la nascita della Regione e la fase di avvio tra 1970 e 1975, che si concretizzano atti, leggi e provvedimenti che danno il via operativo all'attività della Regione. Oltre all'innovazione politica di cui è sempre capace e che gli fa cogliere e anticipare scelte e decisioni coraggiose, è guida super partes e di grande spirito unitario del Consiglio regionale; sa riconoscere la pari dignità di tutti i gruppi e dei singoli consiglieri e privilegia sempre trasparenza e partecipazione, caratteristiche che gli vengono unanimemente riconosciute e che accrescono la sua stima e reputazione generale;

Preso atto che in quegli anni nascono anche gli strumenti di informazione regionale, come pure quelli della partecipazione; ma soprattutto prendono vita momenti associativi nell'ambito del sistema Regione - Autonomie locali per la governance territoriale, la cultura dell'area vasta e la gestione associata di molti servizi fondamentali, tra cui quelli sanitari;

Considerati dunque il suo valore e la sua centralità nella crescita della comunità marchigiana e le responsabilità ricoperte con intelligenza, senso del dovere e dell'etica pubblica

### IMPEGNA

il Presidente di questa Assemblea a ricercare iniziative ed atti che ricordino adeguatamente, ad un anno dalla scomparsa, il contributo e la figura di Renato Bastianelli.